

Avv. Roberto Mazza
34170 Gorizia – Corso Italia n. 36
tel. 0481 538399 – fax 0481 227858
pec: roberto.mazza@pecavvocatigorizia.eu

R.G.ES.IMM. N. 94/2025

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISO DI VENDITA – 1° ESPERIMENTO
(come novellato da D.Lgs. n. 149/2022)

Il Professionista delegato e custode giudiziario Avv. Roberto Mazza, nella procedura iscritta *sub* n. 94/2025, Tribunale di Gorizia, visto il provvedimento di delega alla vendita del Giudice del Tribunale di Gorizia Dott.ssa Francesca Di Donato d.d. 24.09.2026, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.

AVVISA

che nella data e nel luogo sotto indicati si terrà

VENDITA SENZA INCANTO

con modalità

TELEMATICA SINCRONA MISTA

mediante la piattaforma www.astetelematiche.it del Gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., dei seguenti beni immobili.

LOTTO 1

Descrizione:

A) **villa singola** a SAN FLORIANO DEL COLLIO Località Valerisce 14, della superficie commerciale di 664,88 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà (** DATO OSCURATO **)

Identificazione catastale:

- foglio 11 particella 2820/10 sub. 8 (catasto fabbricati), sezione urbana C, categoria A/8, classe
1, consistenza 20 vani, rendita 2.014,18 Euro, indirizzo catastale: Località Valerisce 14, San
Floriano del Collio, intestato a ***DATO OSCURATO***
- foglio 11 particella 2820/10 sub. 6 (catasto fabbricati), sezione urbana C, categoria C/6, classe
1, consistenza 13 mq, rendita 8,06 Euro, indirizzo catastale: Località Valerisce 14, San
Floriano del Collio, intestato a ***DATO OSCURATO***
- foglio 11 particella 2820/10 sub. 7 (catasto fabbricati), sezione urbana C, categoria C/6, classe

1, consistenza 13 mq, rendita 8,06 Euro, indirizzo catastale: Località Valerisce 14, San Floriano del Collio, intestato a ***DATO OSCURATO***

Identificazione tavolare:

- C.C. San Floriano del Collio partita tavolare PT Web 82, intestato a ***DATO OSCURATO***

p.c.n. 2375/24 bosco p.c.n. 2378/33 bosco p.c.n. 2815/1 vigneto p.c.n. 2803/3 vigneto p.c.n. 2820/10 ente urbano

B) terreno agricolo a SAN FLORIANO DEL COLLIO Località Valerisce 14 per la quota di 1/1 di piena proprietà (***DATO OSCURATO***)

Identificazione catastale:

- foglio 12 particella 2375/24 (catasto terreni), sezione urbana A, qualita/classe BOSCHI, cl. 1, superficie 309 mq, reddito agrario 0,21 €, reddito dominicale 0,64 €, intestato a ***DATO OSCURATO***
- foglio 12 particella 2378/33 (catasto terreni), sezione urbana A, qualita/classe BOSCHI, cl.1, superficie 2877 mq, reddito agrario 1,93 €, reddito dominicale 5,94 €, intestato a ***DATO OSCURATO***
- foglio 11 particella 2815/1 (catasto terreni), sezione urbana A, qualita/classe VIGNETI, cl. 4, superficie 650 mq, reddito agrario 4,70 €, reddito dominicale 7,39 €, intestato a ***DATO OSCURATO***
- foglio 11 particella 2803/3 (catasto terreni), sezione urbana A, qualita/classe VIGNETI, cl. 4, superficie 3698 mq, reddito agrario 26,74 €, reddito dominicale 42,02 €, intestato a ***DATO OSCURATO***
- foglio 11 particella 3393 (catasto terreni), sezione urbana A, qualita/classe VIGNETI, cl. 3, superficie 25 mq, reddito agrario 0,21 €, reddito dominicale 0,30 €, intestato a ***DATO OSCURATO***

- foglio 11 particella 3395 (catasto terreni), sezione urbana A, qualita'/classe VIGNETI, cl. 5,
superficie 986 mq, reddito agrario 6,62 €, reddito dominicale 10,18 €, intestato a
DATO OSCURATO

Identificazione tavolare:

- C.C. San Floriano del Collio partita tavolare PT Web 82, intestato a ***DATO OSCURATO***
p.c.n. 2375/24 bosco p.c.n. 2378/33 bosco p.c.n. 2815/1 vigneto p.c.n. 2803/3 vigneto
p.c.n.
2820/10 ente urbano
- C.C. San Floriano del Collio partita tavolare PT Web 207, intestato a ***DATO OSCURATO***
p.c.n. 3393 vigneti p.c.n. 3395 vigneti

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base d'asta (da stima): € 1.332.400,00

Offerta minima per la partecipazione all'asta (-25%) (art. 571 c.2 c.p.c.): € 999.300,00

Rilancio minimo in caso di gara: € 7.000,00

Tempo massimo di rilancio in caso di gara: 1 minuto

Termine di presentazione offerte: 08.01.2027 ore 12.00

Luogo di presentazione offerte: studio del professionista delegato Avv. Roberto Mazza, sito a Gorizia, Corso Italia n. 36

Data esame offerte, gara e aggiudicazione: 12.01.2027 ore 11:00

Luogo esame offerte, svolgimento gara ed aggiudicazione: Sala Aste Tribunale di Gorizia piano 1 stanza 37, Via Nazario Sauro n. 1, Gorizia

Consistenza: A) **Villa unifamiliare:** **Piano interrato:** ingresso (15,75 mq), stanza (12,75 mq), disimpegno (2,35 mq + 11,00 mq), bagno (3,65 mq), cantina (28,45 mq), centrale termica (25,05 mq), cucina (5,25 mq), cantina uso taverna (53,45 mq), palestra (13,75 mq), sauna (3,25 mq), doccia (3,50 mq). **Piano terra:** ingresso (8,85 mq), soggiorno (45,50 mq), cucina (35,75 mq), lavanderia (6,80 mq), bagno-w.c. (5,10 mq), salotto (34,50 mq), camera ospiti (14,00 mq), antibagno (3,10 mq), bagno-w.c. (5,15 mq), portico esterno (91,90 mq), corte esclusiva (mq 1.285). **Piano primo:** disimpegno (5,05 mq + 3,50 mq +

9,80 mq), guardaroba (5,50 mq), w.c. (2,35 mq), due bagni (14,30 mq + 5,45 mq), tre camere (15,50 mq + 13,85 mq + 14,00 mq), studio (17,90 mq), terrazzo (7,70 mq). Due posti auto scoperti (mq 13 + mq 13).

B) Terreno agricolo: vigneto mq 5.359 (particelle 2815/1, 2803/3, 3393, 3395) + bosco mq 3.186 (particelle 2375/24, 2378/33).

Superficie: A) Superficie commerciale mq 664,88 (superficie utile calpestabile abitazione mq 265,95; cantina mq 178,20; terrazzo mq 7,70; portico mq 91,90; corte mq 1.285,00; posti auto mq 13,00 + mq 13,00). B) Superficie catastale complessiva terreno mq 8.545 (vigneto mq 5.359 + bosco mq 3.186).

Stato di possesso: occupato dal nucleo familiare della legale rappresentante della società esecutata, senza titolo opponibile alla procedura (verifica eseguita presso la Direzione Provinciale di Gorizia dell'Agenzia delle Entrate in data 04.02.2026, con esito negativo per l'ultimo decennio).

Si evidenzia: Destinazione urbanistica *ex art.* 30 d.P.R. n. 380/2001 e art. 173 quater disp. att. c.p.c.: gli immobili ricadono in zona E4 "agricola e forestale di interesse agricolo paesaggistico" ai sensi del P.R.G.C. del Comune di San Floriano del Collio.

- Ai sensi dell'art. 46 d.P.R. n. 380/2001 e art. 40 l. n. 47/1985 e successive modificazioni: **conformità edilizia sostanziale** - manca il Permesso/Autorizzazione di Agibilità (da regolarizzare con S.C.A., costo stimato € 6.000,00) e la planimetria catastale conforme (costo regolarizzazione € 4.000,00); non risulta realizzata la piscina interrata prevista dal progetto approvato (permesso di costruire n. 04/2011).
- **Vincoli e oneri che resteranno a carico dell'acquirente:** (1) servitù di costruire e mantenere un acquedotto a favore della p.c.n. 2820/10 e a peso della p.c.n. 2775, intavolata il 20/12/1949 GN 507/1949; (2) servitù di passaggio a piedi, con animali e con mezzi meccanici a peso della p.c.n. 2815/1 e p.c.n. 3393, a favore della p.c.n. 3392 e p.c.n. 3394, intavolata il 20/07/2023 GN 1224/2023 in base a contratto di compravendita dd 06/07/2023 Not. Guglielmucci rep. 1781/1434.
- **Vincoli e iscrizioni che saranno cancellati a cura della procedura:** ipoteca a favore di Banca Popolare di Vicenza S.C.P.A. per complessivi € 1.800.000,00 (GN 1593/2008, mutuo dd 07/08/2008 Not. Zotti rep. 73108); ipoteca a favore di REVARA SRL per € 400.000,00 (GN 109/2023, atto dd 19/01/2023 Not. Furlani rep. 27349); pignoramento immobiliare promosso da AMCO – Asset Management Company S.p.A. per € 449.450,94 oltre interessi (GN 2105/2025, atto di pignoramento cron. 1505 dd 22/10/2025).

- Spese condominiali scadute e insolute: € 0,00. Spese ordinarie / straordinarie annue di gestione: € 0,00.

Identificazione tavolare: C.C. San Floriano del Collio, partita tavolare **PT Web 82:** p.c.n. 2375/24 bosco, p.c.n. 2378/33 bosco, p.c.n. 2815/1 vigneto, p.c.n. 2803/3 vigneto, p.c.n. 2820/10 ente urbano; C.C. San Floriano del Collio, partita tavolare **PT Web 207:** p.c.n. 3393 vigneti, p.c.n. 3395 vigneti.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati – Comune di San Floriano del Collio, sez. urbana C: foglio 11, particella 2820/10 sub. 8, cat. A/8, cl. 1, consistenza 20 vani, rendita € 2.014,18, indirizzo: Loc. Valerisce 14; sub. 6, cat. C/6, cl. 1, consistenza 13 mq, rendita € 8,06, indirizzo: Loc. Valerisce 14; sub. 7, cat. C/6, cl. 1, consistenza 13 mq, rendita € 8,06, indirizzo: Loc. Valerisce 14. Catasto Terreni – Comune di San Floriano del Collio, sez. urbana A: foglio 12, particella 2375/24, qualità bosco cl. 1, superficie mq 309; foglio 12, particella 2378/33, qualità bosco cl. 1, superficie mq 2.877; foglio 11, particella 2815/1, qualità vigneto cl. 4, superficie mq 650; foglio 11, particella 2803/3, qualità vigneto cl. 4, superficie mq 3.698; foglio 11, particella 3393, qualità vigneto cl. 3, superficie mq 25; foglio 11, particella 3395, qualità vigneto cl. 5, superficie mq 986.

Diritto trasferito: intera e piena proprietà (quota 1/1).

Stima dei beni e siti di pubblicità: relazione di stima Geom. Manfredi Jacumin, con studio in Monfalcone (GO), P.le Salvo d'Acquisto 11, del 15.07.2026, da consultarsi a cura dell'offerente, disponibile sui seguenti siti: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, www.tribunale.gorizia.giustizia.it, www.astalegale.net, www.astemobili.it, www.portaleaste.it, www.astegiudiziarie.it

Alla perizia si fa rinvio, per lo stato di fatto e di diritto del bene, e per tutto ciò che concerne eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo, comprese irregolarità ed in genere la situazione edilizia e urbanistica, inclusa la risultanza o meno dell'attestato di prestazione energetica.

Per eventuali abusi edilizi, qualora ne ricorrano i presupposti, è consentito all'aggiudicatario presentare domanda di sanatoria al Comune competente **entro 120 giorni** dal decreto di trasferimento.

Informazioni: Per maggiori informazioni sulla vendita, si invita a contattare il professionista delegato e custode giudiziario **Avv. Roberto Mazza, con studio a Gorizia, Corso Italia n. 36, tel. 0481 538399, e-mail studiolegaleavvrobortomazza@gmail.com, pec roberto.mazza@pecavvocatigorizia.eu**

Visita dell'immobile: Per fissare un appuntamento per la visita del bene, si invita a contattare l'Avv. Roberto Mazza, con studio a Gorizia, Corso Italia n. 36, tel. 0481 538399, e-mail studiolegaleavvrobertomazza@gmail.com, pec roberto.mazza@pecavvocatigorizia.eu

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Gorizia, sono eseguite dal professionista delegato Avv. Roberto Mazza. La pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni di vendita sono regolate dalle Condizioni generali delle vendite immobiliari delegate allegate al presente avviso.

Gorizia, li 21.10.2026

Il professionista delegato Avv. Roberto Mazza



CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA SENZA INCANTO DELEGATA TELEMATICA SINCRONA MISTA.

L'offerta di acquisto può essere presentata in forma cartacea o telematica.

Modalità di presentazione e requisiti dell'offerta cartacea.

L'offerta di acquisto deve essere depositata, in busta chiusa, senza alcuna indicazione esterna, **entro le ore 12.00 del giorno 08.01.2027**, presso lo studio del professionista delegato Avv. Roberto Mazza, a Gorizia, Corso Italia n. 36.

L'offerta, in carta legale (= munita di marca da bollo da € 16,00), firmata dall'offerente, deve contenere:

Generalità dell'offerente: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile (se coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge), recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata (se disponibile); se offerente è una persona giuridica, devono essere indicati gli estremi identificativi dell'ente (denominazione, sede, codice fiscale e partita IVA, pec, ecc.) e del legale rappresentante ed i poteri rappresentativi di colui che sottoscrive l'offerta e dovrà essere prodotta visura della C.C.I.A.A. dalla quale risultino la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. Se la società ha sede all'estero dovrà essere prodotta certificazione in originale del competente Ufficio del Registro delle Imprese o altro Ufficio competente attestante la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente. Detta certificazione dovrà essere munita di legalizzazione o apostille in base alle Convenzioni internazionali vigenti;

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere allegata all'offerta.

Sottoscrizione dell'offerta e partecipazione all'udienza.

L'offerente deve sottoscrivere l'offerta e partecipare all'udienza fissata per la vendita personalmente, o a mezzo di procuratore legale – per tale intendendosi un avvocato – munito di procura speciale notarile, anche per persona da nominare.

In caso di offerta di acquisto quale bene personale di persona coniugata in comunione legale, l'offerta deve contenere espressa dichiarazione di acquisto come bene personale; la dichiarazione dell'altro coniuge ricognitiva della natura di bene personale può essere resa e sottoscritta nell'offerta o in allegato alla stessa; o all'atto dell'eventuale aggiudicazione, alla quale pertanto l'altro coniuge dovrà essere presente, resa a verbale al professionista delegato; o infine con dichiarazione scritta resa nello studio del professionista delegato successivamente all'aggiudicazione, purché prima del deposito del decreto di trasferimento.

In caso di offerta congiunta, in mancanza di indicazione delle quote da intestare a ciascun offerente, l'intestazione sarà di pari quota indivisa.

L'offerente deve partecipare, personalmente o a mezzo del procuratore speciale, all'udienza fissata per la vendita: in mancanza, si procederà ugualmente all'esame dell'offerta e, se valida, in presenza di unica offerta, all'aggiudicazione; in caso di altre offerte, la mancata comparizione equivale a rinuncia a partecipare alla gara.

Dati identificativi del bene immobile: l'offerta deve indicare ubicazione e destinazione del bene indicata nell'avviso di vendita – es. appartamento; box, terreno, ecc.; i dati tavolari e catastali;

numero di procedura: Es.Imm. N. 94/2025;

numero di lotto indicato nell'avviso di vendita in caso di più lotti oppure lotto unico;

Indicazione del prezzo offerto, che non può essere inferiore all'offerta minima indicata nell'avviso di vendita per la partecipazione all'asta (ovvero al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita), a pena di esclusione.

il termine di versamento del saldo prezzo, che non può essere superiore a 60 giorni dall'aggiudicazione, come stabilito nell'Ordinanza di vendita.

l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, dell'avviso di vendita e delle condizioni generali di vendita;

Documenti da allegare all'offerta.

All'offerta devono essere allegati copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente. Se offerente è una persona giuridica, devono essere allegati i documenti da cui risultino gli estremi identificativi dell'ente e del legale rappresentante ed i poteri rappresentativi di colui che sottoscrive l'offerta (visura camerale, procura speciale autentica notarile, delibera assembleare, delibera consiglio di amministrazione, ecc).

Cauzione.

L'offerta di acquisto deve essere garantita da cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto, e versata mediante assegno circolare non trasferibile riportante la seguente intestazione: “Avv. Roberto Mazza R.G. ES. IMM. n. 94/2025 Tribunale di Gorizia”, inserito in originale nella busta contenente l'offerta, o mediante bonifico sul conto corrente intestato a TRIBUNALE DI GORIZIA PROC. ESEC. IMM. N. 94/2025, **IBAN IT36 M086 2212 4010 0400 0326 431**, con causale: “versamento cauzione lotto 1 – Es.Imm. N. 94/2025”, la cui contabile va inserita nella busta in uno all'offerta, con valuta di accredito entro il termine di presentazione delle offerte.

L'offerta presentata è irrevocabile. La cauzione è trattenuta in caso di inadempimento al versamento del saldo prezzo a seguito d'aggiudicazione, entro il termine previsto a pena di decadenza di 60 giorni.

L'offerta non è efficace:

- se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso (**ore 12.00 del 08.01.2027**);

- se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base stabilito nel presente avviso ovvero sia è inferiore all'offerta minima indicata nel presente avviso;
- se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al 10% del prezzo offerto.

Modalità di presentazione e requisiti dell'offerta telematica.

Predisposizione ed invio dell'offerta telematica

L'offerta deve essere redatta mediante il modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "invia offerta" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del Gestore della vendita telematica (www.astetelematiche.it). Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

L'offerente può sottoscrivere l'offerta e partecipare all'udienza fissata per la vendita personalmente, o a mezzo di procuratore legale – avvocato – munito di procura speciale autenticata notarile, anche per persona da nominare.

In caso di offerta di acquisto quale bene personale di persona coniugata in comunione legale, l'offerta deve contenere espressa dichiarazione di acquisto come bene personale; la dichiarazione dell'altro coniuge ricognitiva della natura di bene personale può essere resa nell'offerta o in allegato alla stessa; o all'atto dell'eventuale aggiudicazione, alla quale pertanto l'altro coniuge dovrà essere presente, resa a verbale al professionista delegato; o infine con dichiarazione scritta resa nello studio del professionista delegato successivamente all'aggiudicazione, purché prima del deposito del decreto di trasferimento;

In caso di offerta congiunta, in mancanza di indicazione delle quote da intestare a ciascun offerente, l'intestazione sarà di pari quota indivisa;

L'offerente deve partecipare, personalmente o a mezzo del procuratore speciale, all'udienza fissata per la vendita; in mancanza, in presenza di unica offerta, si procederà ugualmente all'esame dell'offerta e, se valida, all'aggiudicazione; in caso di altre offerte, la mancata comparizione equivale a rinuncia a partecipare alla gara;

Versamento della cauzione in caso di offerta telematica

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta di importo pari al 10% del prezzo offerto mediante versamento da effettuarsi tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura: TRIBUNALE DI GORIZIA PROC. ESEC. IMM. N. 94/2025, IBAN **IBAN IT36 M086 2212 4010 0400 0326 431**, causale "versamento cauzione lotto 1 – Es.Imm. N. 94/2025".

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La cauzione si ritiene versata se l'importo risulta effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione dell'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto e nel termine indicato è causa di esclusione dell'offerta ed è ad esclusivo carico e rischio dell'offerente. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, dedotto il bollo dovuto per legge ed al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

In sede di presentazione di offerta telematica dovrà altresì essere pagata una marca da bollo del valore di 16,00 €, secondo le modalità telematiche indicate sul portale del Gestore della vendita telematica nel corso della procedura di presentazione dell'offerta stessa.

Assistenza in caso di offerta telematica. Per ogni eventuale necessità di assistenza l'utente può contattare il Gestore della vendita telematica ai recapiti indicati nel relativo portale.

Partecipazione alle operazioni di vendita in caso di offerta telematica. Nelle tre ore precedenti, e comunque entro trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il Gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica, le credenziali per l'accesso al portale e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

§ § §

Apertura delle buste (cartacee e/o telematiche) e svolgimento della gara (modalità telematica sincrona mista).

L'apertura delle buste, l'esame delle offerte e lo svolgimento della gara avvengono nella Sala Aste del Tribunale di Gorizia, Via Nazario Sauro n. 1, il giorno ed ora fissati nell'avviso di vendita. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato nella Sala Aste del Tribunale di Gorizia; le buste presentate in forma cartacea sono aperte dal

professionista delegato in presenza degli offerenti, riportate nel portale a cura del professionista e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in via telematica partecipano collegandosi al portale del Gestore della vendita telematica e seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso; le buste presentate con modalità telematica sono aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato. L'offerente deve presentarsi alla udienza fissata per la vendita; in mancanza, in presenza di unica offerta, si procederà ugualmente all'esame dell'offerta e, se valida, all'aggiudicazione; in caso di altre offerte, la mancata comparizione equivale a rinuncia a partecipare alla gara.

§ § §

Svolgimento della gara in caso di più offerte (cartacee e/o telematiche).

In caso di più offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti, partendo come prezzo base per la gara dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state dichiarate valide. La gara, che si svolgerà con modalità cosiddetta sincrona mista, avrà inizio al termine dell'apertura delle buste e dell'esame delle offerte.

L'importo minimo del rilancio è indicato nel presente avviso.

Tra un'offerta in rilancio ed una successiva potrà trascorrere **un tempo massimo di 1 minuto**.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci dal professionista delegato nell'avviso di vendita senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. Il bene è aggiudicato all'offerente che ha effettuato l'ultimo rilancio più alto valido.

Aggiudicazione e versamento del prezzo. In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo, oltre imposte e spese di trasferimento comunicate a cura del professionista delegato, entro e non oltre il termine e nel modo fissati dall'Ordinanza e dall'Avviso di vendita, ovvero **entro e non oltre 60 giorni** dall'aggiudicazione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o bonifico sul conto corrente intestato alla procedura, depositando l'originale dell'assegno nello studio del professionista delegato Avv. Roberto Mazza, a Gorizia, Corso Italia n. 36, entro il predetto termine o trasmettendo al professionista delegato a mezzo di posta elettronica o analogica copia della contabile del bonifico eseguito, con valuta di accredito entro la predetta data. Il termine di versamento del saldo prezzo è perentorio, non è soggetto alla sospensione feriale di cui all'art. 1 della legge n. 742/1969 (dal 01.08. al 31.08.), non è prorogabile.

Mancato versamento e revoca dell'aggiudicazione. In caso di inadempienza dell'aggiudicatario nel pagamento tempestivo ed integrale della somma dovuta a titolo di saldo prezzo nel termine stabilito nell'ordinanza e nell'avviso di vendita, il Giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza (art. 587 c.p.c.).

Versamento del saldo prezzo mediante mutuo e garanzia ipotecaria di primo grado.

L'aggiudicatario può versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. Ai sensi dell'art. 585 c.p.c., se il versamento del prezzo avviene con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura, e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel decreto di trasferimento deve essere indicato tale atto ed il Conservatore dei Registri Immobiliari non può eseguire la trascrizione del decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa dalla parte finanziata.

Dichiarazione antiriciclaggio. Ai sensi dell'art. 585 comma 4 c.p.c., nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato alla vendita le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21.11.2007 n. 231. L'omessa produzione della dichiarazione di cui all'art. 585, quarto comma, c.p.c. impedisce la pronuncia del decreto di trasferimento per causa imputabile all'aggiudicatario (art. 586, co. 1 c.p.c.).

Trasferimento della proprietà e cancellazione dei gravami. Ai sensi dell'art. 586 c.p.c., il Giudice dell'esecuzione, verificato il versamento del prezzo e l'assolvimento dell'obbligo di dichiarazione antiriciclaggio, pronuncia il decreto di trasferimento, col quale trasferisce all'aggiudicatario il bene espropriato, e ordina la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie, anteriori e posteriori alla trascrizione del pignoramento. Esso costituisce titolo per la trascrizione della vendita sui libri fondiari. Il decreto di trasferimento della proprietà e di cancellazione dei gravami è intavolato a cura del professionista delegato alla vendita. Le imposte di cancellazione dei gravami sono a carico della massa, le spese d'intavolazione del decreto sono a carico dell'aggiudicatario, per l'intero, quanto alle anticipazioni, per la metà quanto al compenso, come previsto dal D.M. 227/15 comma 7. Il decreto di trasferimento contiene l'ingiunzione di rilasciare l'immobile venduto e costituisce titolo esecutivo per il rilascio.

§ § §

Liberazione dell'immobile (art. 560 c.p.c.)

Il Giudice dell'esecuzione ordina la liberazione dell'immobile, quando non sia abitato dall'esecutato e dal suo nucleo familiare, oppure quando sia occupato da un soggetto terzo privo di titolo opponibile alla

procedura, non oltre la pronuncia dell'Ordinanza con cui è autorizzata la vendita o sono delegate le relative operazioni.

Quando l'immobile è occupato dal debitore intestatario del diritto espropriato e dal suo nucleo familiare, il Giudice dell'esecuzione ordina la liberazione con provvedimento emesso contestualmente al decreto di trasferimento.

Il debitore e i familiari che con lui convivono, non perdono il possesso dell'immobile e delle sue pertinenze sino alla pronuncia del decreto di trasferimento, salvo quanto previsto dall'art. 560 nono comma c.p.c., ovvero nei casi in cui sia ostacolato il diritto di visita di potenziali acquirenti, o comunque impedito lo svolgimento delle attività degli Ausiliari del Giudice, o quando l'immobile non è adeguatamente tutelato o mantenuto in uno stato di buona conservazione, o l'esecutato viola gli altri obblighi che la legge pone a suo carico, nel qual caso il Giudice dell'esecuzione, sentite le parti ed il custode, ordina la liberazione dell'immobile.

L'ordine di liberazione è attuato dal Custode giudiziario, che è anche professionista delegato alla vendita, secondo le disposizioni del Giudice dell'esecuzione, senza l'osservanza delle formalità previste per l'esecuzione forzata per rilascio di cui agli articoli 605 e seguenti c.p.c., anche successivamente alla pronuncia del decreto di trasferimento, nell'interesse e senza spese a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, salvo espresso esonero del custode ad opera di questi ultimi.

La proprietà del bene ed i conseguenti diritti e oneri sono, rispettivamente, a favore ed a carico dell'aggiudicatario, dalla data di emissione del decreto di trasferimento, a seguito del versamento del saldo prezzo, degli oneri tributari e delle spese di vendita.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, né trasferire un diritto totalmente o parzialmente diverso da quello posto in vendita.

§ § §

Spese di trasferimento a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.M. 227/2015, è a carico dell'aggiudicatario il pagamento della metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento, in cui sono incluse le attività di registrazione, intavolazione e voltura catastale del decreto di trasferimento, oltre spese tavolari e catastali e accessori di legge (rimborso forfettario spese generali nella misura del 10%, Cassa previdenza

e I.V.A. nella misura di legge). Il compenso è liquidato dal Giudice tenendo conto dei parametri previsti dall'art. 2 comma 1 del decreto.

§ § §

Versamento al creditore fondiario.

Qualora si tratti di procedura esecutiva individuale e tra i creditori vi sia un Istituto di Credito Fondiario, parte del prezzo – che sarà indicata all'aggiudicatario dal professionista delegato secondo le direttive del Giudice dell'esecuzione – corrispondente al credito dell'Istituto predetto per capitale, accessori e spese, sarà versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, salva la facoltà per l'aggiudicatario di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore esecutato, ai sensi dell'art. 41, V comma, D.Lgs. 385/93.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

Gorizia, li 21.10.2026

Il professionista delegato Avv. Roberto Mazza

